

Documento programmatico Mmg-Aifa per una nuova governance del farmaco

Il Gruppo di Lavoro sulle cure primarie, istituito dall'Aifa in collaborazione con i medici di famiglia, ha licenziato il Documento programmatico: "Il Medico di Medicina Generale e il farmaco: interazione tra medico, paziente e autorità regolatorie. In uno spazio web dedicato ai medici di medicina generale, sul sito dell'Agenzia, i Mmg potranno visionare il Documento, registrarsi e lasciare commenti



Per sviluppare una politica del farmaco più coerente e omogenea attraverso i binari dell'appropriatezza è necessario valorizzare il Mmg nel suo ruolo di prescrittore, di guida nei confronti dei pazienti per una corretta assunzione ed aderenza alla terapia, di figura di raccordo con le terapie farmacologiche prescritte da specialisti ambulatoriali, di collaboratore delle istituzioni e delle imprese del farmaco e nel suo ruolo di farmacovigilanza. È questo in sintesi il messaggio "chiave" del "Documento programmatico siglato dai Mmg e l'Aifa. Il Documento analizza dettagliatamente le criticità legate alla prescrizione dei farmaci sul territorio e individua un sistema di norme e strumenti con cui l'Aifa può "meglio supportare l'operato dei medici di famiglia, in sintonia con le altre componenti assistenziali in una visione di sistema e non di puro comparto". A tal proposito si evidenzia che il Mmg: anche quando (tra)scrive una prescrizione di uno specialista investe una sua specifica responsabilità e questa attività professionale qualificante non può essere considerata solo come un filtro burocratico. Le norme o regole predisposte dalle Autorità Regolatorie dovrebbero favorire questa evoluzione, avendo presente le attuali difficoltà che derivano soprattutto da alcuni principali fattori: enorme sviluppo delle scienze e tecnologie biomediche, diventate pervasive e dominanti su ogni atto medico; radi-

cale trasformazione culturale della medicina, caratterizzata da un sostanziale abbandono della dimensione umanistica, con estrema difficoltà ad integrare nell'atto medico il necessario e irrinunciabile atteggiamento del "prendersi cura" in modo integrale dei problemi della singola persona; crescente separazione della medicina specialistica dalla medicina generale soprattutto per quanto riguarda l'uso di farmaci innovativi.

Per sostenere tale processo, il Documento indica la via della convergenza tra nuova assunzione di responsabilità della classe medica e nuova elaborazione del sistema di regole dell'Aifa.

Dal loro canto i Mmg si impegnano a migliorare le capacità di attuare percorsi razionali, eticamente fondati ed economicamente sostenibili con percorsi formativi specifici, autorevoli e indipendenti; adottando sistemi di autovalutazione dei risultati; accettando sistemi di verifica dei risultati e dei livelli di efficienza raggiunti, eventualmente predisposti dall'Aifa e/o dal Ssn. Anche l'Aifa dovrà fare la sua parte: rivedendo l'impianto delle regole che vincolano la prescrizione dei farmaci da parte dei Mmg da un lato eliminando, ove possibile, le norme che hanno un senso prevalentemente burocratico e dall'altro incentivando la responsabilità del singolo medico e semplificando la classificazione dei medicinali per quanto riguarda la fornitura e dispensazione.